



Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO  
TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: [www.crcalabria.it](http://www.crcalabria.it)

e-mail: [segreteria@crcalabria.it](mailto:segreteria@crcalabria.it)

Posta Certificata: [segreteria@pec.crcalabria.it](mailto:segreteria@pec.crcalabria.it)

## Stagione Sportiva 2017/2018

### Comunicato Ufficiale n° 28 del 7 Settembre 2017

#### 1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

##### *Messaggio del Presidente della Lega Nazionale Dilettanti per la Stagione Sportiva 2017/18*

Lasciato alle spalle un intenso periodo di attività, purtroppo funestato nei mesi scorsi dalla prematura scomparsa del Vice Presidente della L.N.D., Fabio Bresci e dal vuoto incolmabile della sua dipartita generato in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, si apre ufficialmente una nuova stagione sportiva che, nell'auspicio di tutta la L.N.D., vuole caratterizzarsi per un sempre più significativo impegno a favore delle Società e dei tesserati tutti.

In primo luogo, sul piano dell'agevolazione dei costi, è stato deliberato che tutte le Società di nuova affiliazione che vorranno partecipare al Campionato di Terza Categoria lo potranno fare con totale esenzione dei costi di iscrizione.

Analogo trattamento sarà riservato per le Società di "puro" Settore Giovanile che vorranno affiliarsi alla Lega Nazionale Dilettanti, a quelle che prenderanno parte all'attività di Calcio Femminile e di Calcio a 5 con riferimento ai campionati che costituiscono la "base" di partenza in ambito territoriale.

Uno specifico "premio fedeltà", con la distribuzione di materiale sportivo, sarà inoltre riservato a tutte le Società che, da almeno due stagioni sportive, prendono parte all'attività di Terza Categoria.

La Lega Nazionale Dilettanti, inoltre, ha già ottenuto importantissimi risultati sul fronte della riduzione delle spese, in particolare di quelle arbitrali e assicurative, e continuerà a perseguire la politica del contenimento dei costi, nell'ottica di un costante miglioramento che rappresenta un obiettivo fondamentale per garantire alle Associate un livello di servizi sempre più elevato ed efficiente.

Tra questi, vi saranno sempre più Corsi per Dirigenti per intensificare la diffusione della "dematerializzazione" dei tesseramenti che, in prospettiva, porterà a realizzare la possibilità, per ogni singola Società, di compilare automaticamente le singole distinte di gara.

Desideriamo confermare che per la Lega Nazionale Dilettanti resterà un obiettivo primario quello di affiancare le Società che, a causa della persistente crisi economica che interessa il Paese, si trovano in difficoltà.

Auspichiamo che, accentuando un dato percentuale che sembra caratterizzare un netto miglioramento registratosi nelle ultime due stagioni sportive, non abbiano più a verificarsi episodi di violenza ai danni dei Direttori di gara, manifestando così in maniera concreta il rispetto per la funzione che settimanalmente svolgono le migliaia di arbitri su tutti i campi.

E' necessario, inoltre, richiamare l'attenzione di tutti sul rispetto delle norme in materia di tutela della salute, in particolar modo per quanto riguarda la presenza dei defibrillatori all'interno di ogni impianto sportivo.

Siamo certi che ci saranno ulteriori occasioni per proseguire nel dialogo che, sin dal primo momento, abbiamo fortemente voluto con tutte le Società ed i tesserati.

Tra poco la parola passerà nuovamente al campo, con la grande novità rappresentata dall'introduzione delle cinque sostituzioni nei Campionati dilettantistici. Sarà proprio il campo, dunque, il banco di prova per verificare se i sacrifici, l'impegno, il lavoro quotidiano avranno prodotto risultati.

L'augurio è che tutti, Dirigenti, Allenatori, Calciatrici e Calciatori, possano realizzare i loro sogni nel corso della nuova stagione sportiva.

Buon Campionato a tutti !

**Cosimo Sibilìa**

## 2. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

### DOMANDE DI FUSIONI, CAMBIO DENOMINAZIONE E/O SEDE SOCIALE

Si informa che la F.I.G.C. ha ratificato le Domande di Fusioni, Cambio di Denominazione, di Cambio di Denominazione e Sede Sociale, di Sede Sociale, domande di Scissione, proposte dalle società di seguito elencate:

#### FUSIONI

(931259) A.S.D. SOCCER LAB 2009 di Reggio Calabria **con** (934917) A.S.D. CALCIO SANFERDINANDO di San Ferdinando (RC)  
dando origine a: **(947705) POL.D. PROPELLARO1919 SOCCER LAB** di Reggio Calabria

(919766) U.S.D. CSI STALETTI di Staletti (CZ) **con** (934914) A.S.D. BIANCOVERDI LAMEZIA TERME di Lamezia Terme (CZ)  
dando origine a: **(947704) A.S.D. VIGOR LAMEZIA 1919** Lamezia Terme (CZ)

#### Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla L.N.D.:

**COMUNICATO UFFICIALE n. 53/A** pubblicato dalla F.I.G.C.. inerente le modifiche agli artt. 4, 27 e 31 del Regolamento della Lega nazionale Dilettanti;

**COMUNICATO UFFICIALE n. 54/A** pubblicato dalla F.I.G.C.. inerente la modifica all'art. 94 ter, delle N.O.I.F..

**COMUNICATO UFFICIALE n. 55/A** pubblicato dalla F.I.G.C.. inerente le modifiche alle Decisioni Ufficiali F.I.G.C. - Regola 1 - Il rettangolo di gioco - del Regolamento del Gioco del calcio a 5.

## 3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

### PRESENTAZIONE CALENDARI CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA - s.s. 2017/2018

*Si informano tutte le società partecipanti al Campionato Regionale di PRIMA CATEGORIA che **venerdì 8 settembre 2017 alle ore 16:30** presso la Sala Convegni del Comitato Regionale Calabria, si terrà la presentazione dei calendari.*

*Le società sono invitate ad accreditarsi presso la segreteria munite di timbro sociale.*

*L'incontro è da considerarsi come riunione di categoria.*

#### INATTIVITA' SOCIETA'

Si prende atto della mancata iscrizione al Campionato di seguito specificato da parte delle sotto elencate società:

1.	941538	A.C.D.	ATLETICO SCALEA	di	Scalea	Campionato Prima Categoria
2.	933102	A.S.D.	CINQUEFRONDI CALCIO	di	Cinquefrondi	Campionato Prima Categoria
3.	610596	U.S.	KROSIA	di	Crosia	Campionato Prima Categoria
4.	919303	A.S.D.	MARINA DI CATANZARO	di	Catanzaro	Campionato Prima Categoria
5.	933229	A.S.D.	TERINA	di	Nocera Terinese	Campionato Prima Categoria
6.	946005	A.S.D.	FUTSAL CETRARO	di	Cetraro	Campionato Calcio a 5 Serie D

e viene deliberata l'esclusione delle stesse dal competente Campionato con conseguente dichiarazione di inattività.

Nei confronti delle stesse viene applicato il disposto di cui all' art. 110, punto 1, delle Norme Organizzative della F.I.G.C., pertanto tutti i calciatori tesserati con le suddette società sono libere d'autorità dalla data di pubblicazione del presente Comunicato Ufficiale.

### AVVISO – Cooling break

Il Comitato Regionale Calabria di concerto con le società e l'AIA CRA Calabria ha approvato il cosiddetto "Cooling Break" (sosta rinfrescante), un time out per consentire alle squadre di dissetarsi.

Si tratta di **un time out di un minuto che andrà concordato prima della gara fra i capitani e l'arbitro per ovviare al gran caldo. Il gioco verrà fermato per un minuto al 25' di ciascuno dei due tempi, per consentire ai giocatori di dissetarsi. Il minuto verrà recuperato al termine dei due tempi.**

Questa la direttiva per le società.

Si concede facoltà all'arbitro di far effettuare (qualora le condizioni meteo la prevedano e le società ne facciano richiesta) un COOLING BREAK, ovvero pausa per reidratarsi, per ciascuno dei due tempi di gioco.

La pausa che viene concessa è di un minuto al 25' di ciascun tempo.

MODALITA':

- Il pallone deve uscire dal campo affinché il cooling break possa iniziare;
- L'arbitro segnalerà con un fischio l'inizio e la fine del break;
- Durante la pausa, i calciatori devono posizionarsi davanti alle rispettive panchine per rinfrescarsi;
- il tempo di gioco continua a scorrere e la durata del break viene aggiunta al recupero alla fine del tempo.

**AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE CRONACHE RADIOTELEVISIVE**

Si trascrive di seguito l'elenco delle Emittenti radiotelevisive che, previa apposita richiesta formulata nel rispetto di quanto previsto con apposito Regolamento riportato nel C.U. n. 4 del 6 luglio 2017, sono state autorizzate ad esercitare il diritto di cronaca televisiva per le gare organizzate dal Comitato Regionale Calabria dei campionati dilettantistici:

ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIA & COMMUNICATION - RADIO VENERE di BOVALINO (RC) (cronaca radiofonica - riprese video e immagini fotografiche)

**ELENCO DEI CALCIATORI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 34/3 N.O.I.F.**

Calciatore		Nato	Società	Rilascio	Scadenza
BRACCI	ANTONIO	15.11.2001	LA SPORTIVA TRAFORO	05.09.2017	30.08.2018
CITRARO	ANTONIO	16.06.2002	USD BORGIA 2007	05.09.2017	30.08.2018
PELLE	SALVATORE	26.09.2001	ASD SAN LUCA	05.09.2017	04.09.2018

**ELENCO SOCIETA' PRESENTI RIUNIONE DELL' 1 SETTEMBRE 2017**

Si trascrive di seguito l'elenco delle società presenti alla riunione svoltasi presso la sede del Comitato Regionale della L.N.D. – F.I.G.C., venerdì 1 settembre 2017, ore 17.00, in occasione della presentazione dei Calendari dei Campionati di Eccellenza e Promozione S.S. 2017/2018:

**CAMPIONATO ECCELLENZA**

1.	A.S.D.	AURORA REGGIO	9.	A.S.D.	LUZZESE CALCIO 1965
2.	F.C.	CALCIO ACRÌ S.C.S.D.	10.	U.S.D.	PAOLANA
3.	A.S.D.	CASTROVILLARI CALCIO	11.	A.S.D.	REGGIOMEDITERRANEA
4.	A.C.D.	CITTA AMANTEA 1927	12.	U.S.D.	SCALEA 1912
5.	A.S.D.	CITTA DI SIDERNO 1911	13.	A.S.D.	SERSALE CALCIO 1975
6.	A.S.D.	COTRONEI 1994	14.	AGS.D.	SORIANO 2010
7.	A.S.D.	CUTRO	15	A.S.D.	TREBISACCE
8.	A.C.	LOCRI 1909			

**CAMPIONATO PROMOZIONE**

1.	U.S.D.	AFRICO	16.	A.S.D.	OLYMPIC ROSSANESE 1909
2.	A.S.D.	ATLETICO MAIDA	17.	N.S.D.	PROMOSPORT
3.	A.C.	BAGNARESE	18.	A.S.D.	REAL
4.	A.S.D.	BOCALE CALCIO ADMO	19.	A.S.D.	ROGGIANO 1973
5.	A.S.D.	BOVALINESE	20.	F.C.D.	ROMBIOLESE
6.	A.P.D.	BRANCALEONE	21.	A.S.D.	ROSSANESE
7.	A.S.D.	BRUTTIUM COSENZA	22.	A.S.D.	SAMBIASE LAMEZIA 1923
8.	A.S.D.	CASSANO SYBARIS	23.		SAN FILI CALCIO 1926
9.	U.S.D.	CITTA DI BOTRICELLO	24.	A.S.D.	SAN GREGORIO D'IPPONA
10.	A.S.D.	CORIGLIANO CALABRO	25.	A.S.D.	SAN LUCA
11.	A.S.D.	FILOGASO	26.	COMPR.	SAN LUCIDO FIUMEFREDDO
12.	A.S.D.	GARIBALDINA	27.	F.C.D.	SCOMMETTENDO.IT FRONTI
13.	A.S.D.	GIOIESE FOOTBALL CLUB	28.	A.S.D.	SILANA CALCIO 1947
14.	U.S.	GIOIOSA JONICA ASD	29.	A.S.D.	STILESE A TASSONE
15.	A.S.D.	JUVENILIA ROSETO C.S.	30.	A.S.D.	VILLESE CALCIO

## CAMPIONATO PROMOZIONE

### Segreteria

#### **MODIFICA RECAPITI SOCIETA' A.S.D. BELVEDERE 1963 "Gir. A"**

Si riportano di seguito i nuovi recapiti della sotto elencata società:

A.S.D. BELVEDERE 1963 c/o Studio Grafico Rinaldi Thomas - Via Francesco Cilea 8 - 87021 Belvedere M.mo

#### **DISPONIBILITA' CAMPO A.S.D. SAN LUCA "Gir. B"**

Si informa che, giusta comunicazione società ospitante la società A.S.D. SAN LUCA disputerà le proprie gare interne sul campo comunale di San Luca, sito in Loc. Vorea.

Pertanto la gara SAN LUCA = BRANCALEONE del 10.09.2017 (ore 15.30) si disputerà sul suddetto campo.

### Modifiche al programma gare

#### **Gara SCOMMETTENDO.IT FRONTI = ROSSANESE del 09.09.2017 (ore 15.30)**

La gara a margine, seguito indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, si disputerà sul campo comunale "G. d'Ippolito" di Lamezia Terme, sito in Via Marconi.

#### **Gara CITTA DI BOTRICELLO = GIOIESE F.C. del 09.09.2017 (ore 15.30)**

La gara a margine, seguito indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, si disputerà sul campo comunale di San Leonardo di Cutro, sito in C.da Piano Cimitero.

## COPPA ITALIA

### Segreteria

#### SOCIETA' QUALIFICATE 2° TURNO

Visti i risultati conseguiti nelle gare del 1° Turno, nonché quanto riportato sul Regolamento della manifestazione pubblicato nel Comunicato Ufficiale n. 15 del 3/08/2017, si riportano di seguito le società qualificate al 2° Turno della Coppa Italia Dilettanti ed i relativi accoppiamenti:

Vincente 1° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>TREBISACCE</b>
Vincente 2° Girone	<b>F.C.</b>	<b>CALCIO ACRI S.C.S.D.</b>
Vincente 3° Girone	<b>U.S.D.</b>	<b>SCALEA 1912</b>
Vincente 4° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>BRUTIUM COSENZA</b>
Vincente 5° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>LUZZESE CALCIO 1965</b>
Vincente 6° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>COTRONEI 1994</b>
Vincente 7° Girone	<b>U.S.D.</b>	<b>PAOLANA</b>
Vincente 8° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>SAMBIASE LAMEZIA 1923</b>
Vincente 9° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>SERSALE CALCIO 1975</b>
Vincente 10° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>STILESE A. TASSONE</b>
Vincente 11° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>BOVALINESE</b>
Vincente 12° Girone	<b>A.C.</b>	<b>LOCRI 1909</b>
Vincente 13° Girone	<b>AGS.D.</b>	<b>SORIANO 2010</b>
Vincente 14° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>CALCIO GALLICO CATONA</b>
Vincente 15° Girone	<b>A.C.</b>	<b>BAGNARESE</b>
Vincente 16° Girone	<b>A.S.D.</b>	<b>BOCALE CALCIO ADMO</b>

#### ACCOPIAMENTI GARE 2° TURNO

##### Gare Andate mercoledì 20.09.2017(ore 15.30)

TREBISACCE	CALCIO ACRI S.C.S.D.
SCALEA 1912	BRUTIUM
LUZZESE CALCIO 1965	COTRONEI 1994
PAOLANA	SAMBIASE LAMEZIA 1923
SERSALE CALCIO 1975	STILESE A TASSONE
BOVALINESE	LOCRI 1909
SORIANO 2010	CALCIO GALLICO CATONA
BAGNARESE	BOCALE CALCIO ADMO

##### Gare Ritorno mercoledì 04.10.2017 (ore 15.30)

CALCIO ACRI S.C.S.D.	TREBISACCE
BRUTIUM	SCALEA 1912
COTRONEI 1994	LUZZESE CALCIO 1965
SAMBIASE LAMEZIA 1923	PAOLANA
STILESE A TASSONE	SERSALE CALCIO 1975
LOCRI 1909	BOVALINESE
CALCIO GALLICO CATONA	SORIANO 2010
BOCALE CALCIO ADMO	BAGNARESE

#### DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' AGS.D. SORIANO 2010

Si informa che la società AGS.D. SORIANO 2010, giusta comunicazione, disputerà le proprie gare interne sul campo comunale "M. Teti" di Filogaso, sito in Loc. Valente.

#### DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' A.S.D. BOVALINESE

Si informa che la società A.S.D. BOVALINESE, giusta comunicazione, disputerà le proprie gare interne sul campo comunale di Ardore Marina, sito in Loc. Vescovado.

## COPPA CALABRIA

### Segreteria

#### **PRECISAZIONE DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' A.S.D. STELLE AZZURRE S.G.F.**

Si precisa che, giusta nuova comunicazione, la disponibilità del campo "V. Mazzola" di San Giovanni in Fiore concessa alla società A.S.D. STELLE AZZURRE S.G.F., **non** deve intendersi "a porte chiuse".

#### **DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' A.S.D. VIGOR LAMEZIA 1919**

Si informa che la società A.S.D. VIGOR LAMEZIA 1919, giusta comunicazione, disputerà le proprie gare interne sul campo Comunale "G. d'Ippolito" di Lamezia Terme, sito in Via Marconi.

Pertanto la gara VIGOR LAMEZIA 1919 = PIANOPOLI (6° Accoppiamento) del 10 settembre 2017, ore 17.00, si disputerà sul suddetto campo.

#### **DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' A.S.D. CALCIO RAVAGNESE 2015**

Si informa che la società A.S.D. CALCIO RAVAGNESE 2015, giusta comunicazione, disputerà le proprie gare interne sul campo Comunale di Ravagnese/Reggio Calabria, sito in Via Ravagnese.

Pertanto la gara CALCIO RAVAGNESE 2015 = COMPENSORIO ARCHI CALCIO (15° Accoppiamento) del 10 settembre 2017, ore 17.00, si disputerà sul suddetto campo.

#### **DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' POL.D. PROPELLARO 1912 SOCCER LAB**

Si informa che la società POL.D. PROPELLARO 1912 SOCCER LAB, giusta comunicazione, disputerà le proprie gare interne sul campo Comunale di Pellaro/Reggio Calabria, sito in Via Lungomare.

Pertanto la gara PROPELLARO 1912 SOCCER LAB = BIANCO (16° Accoppiamento) del 10 settembre 2017, ore 17.00, si disputerà sul suddetto campo.

### Modifiche al programma gare

#### **Gara BIANCHI DILETT. = ALTETI COSENZA MORRONE del 10.09.2017 (ore 17.00) - 5° Accoppiamento**

La gara a margine, seguito indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, viene anticipata a sabato 9 settembre 2017, ore 17.00.

#### **Gara TAVERNA = REAL CERVA del 10.09.2017 (ore 17.00) - 8° Accoppiamento**

La gara a margine, ratifica accordi intercorsi società interessate, viene anticipata alle ore 16.00.

#### **Gara REAL MONTEPAONE = CHIARAVALLE CALCIO del 10.09.2017 (ore 17.00) - 11° Accoppiamento**

La gara a margine, ratifica accordi intercorsi società interessate, si disputerà sempre sul campo neutro di Badolato, ma coi inizio alle ore 15.30.

#### **Gara MONASTERACE CALCIO = BIVONGI PAZZANO del 10.09.2017 (ore 17.00) - 12° Accoppiamento**

La gara a margine, ratifica accordi intercorsi società interessate, viene anticipata a sabato 9 settembre 2017, ore 15.30.

#### **Gara PROPELLARO1919 SOCCER LAB = BIANCO del 10.09.2017 (ore 17.00) - 16° Accoppiamento**

La gara a margine, seguito momentanea indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, si disputerà sul campo comunale di Bocale/Reggio Calabria, sito in Loc. Campoli - Bocale.

## COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE

### Segreteria

#### ACCOPIAMENTI SECONDA E TERZA GARA TRIANGOLARI

Visti i risultati conseguiti nella prima gara, nonché quanto riportato sul Regolamento della manifestazione pubblicato sul Comunicato Ufficiale n. 22 del 29/08/2017, si riportano qui di seguito gli accoppiamenti relativi alla seconda e terza gara della Coppa Italia Calcio a Cinque:

#### 2^ gara - sabato 9 settembre 2017 (ore 16.00)

2° Girone	CITTA DI FIORE C5	HELLAS CIRO MARINA	Riposa	LM MIRTO CALCIO A 5
3° Girone	PRATO SAN MARCO ARG.	REAL LUZZESE CALCIO A 5	Riposa	CITTA DI BISIGNANO FUTSAL
5° Girone	ROGLIANESE CALCIO A 5	CASOLESE	Riposa	BOSCOLANDIA
7° Girone	CRESCENDO	FUTSAL KROTON	Riposa	KROTON CALCIO A 5
8° Girone	FLORENTIANA	FUTSAL FORTUNA	Riposa	DAVOLI ACADEMY
12° Girone	VIBO CALCIO A 5	POLISPORTIVA CITTANOVA	Riposa	POLISTENA CALCIO A 5
13° Girone	ROMBIOLO CALCIO A 5	POLISPORTIVA MOLOCHIESE	Riposa	FUTSAL POLISTENA C5
14° Girone	SENSATION PROFUMERIE C5	DJANGO BH LOCRI FUTSAL	Riposa	FANTASTIC FIVE SIDERNO
15° Girone	REGGIO FOOTBALL CLUB	P.G.S. AURORA GALLICO	Riposa	C.T.MAESTRELLI CALCIO A 5
16° Girone	LUDOS VECCHIA MINIERA	XENIUM	Riposa	BOVALINO CALCIO A 5

#### 3^ gara - sabato 16 settembre 2017 (ore 16.00)

2° Girone	LM MIRTO CALCIO A 5	CITTA DI FIORE C5	Riposa	HELLAS CIRO MARINA
3° Girone	CITTA DI BISIGNANO FUTSAL	PRATO SAN MARCO ARG.	Riposa	REAL LUZZESE CALCIO A 5
5° Girone	CASOLESE	BOSCOLANDIA	Riposa	ROGLIANESE CALCIO A 5
7° Girone	KROTON CALCIO A 5	CRESCENDO (*)	Riposa	FUTSAL KROTON
8° Girone	DAVOLI ACADEMY	FLORENTIANA	Riposa	FUTSAL FORTUNA
12° Girone	POLISTENA CALCIO A 5	VIBO CALCIO A 5	Riposa	POLISPORTIVA CITTANOVA
13° Girone	FUTSAL POLISTENA C5	ROMBIOLO CALCIO A 5 (*)	Riposa	POLISPORTIVA MOLOCHIESE
14° Girone	DJANGO BH LOCRI FUTSAL	FANTASTIC FIVE SIDERNO (*)	Riposa	SENSATION PROFUMERIE C5
15° Girone	C.T.MAESTRELLI CALCIO A 5	REGGIO FOOTBALL CLUB	Riposa	P.G.S. AURORA GALLICO
16° Girone	BOVALINO CALCIO A 5	LUDOS VECCHIA MINIERA (*)	Riposa	XENIUM

(\*) GARE DA DEFINIRE

#### DISPONIBILITA' CAMPO SOCIETA' A.S.D. ROMBIOLO CALCIO A 5

Si informa che la società A.S.D. ROMBIOLO CALCIO A 5, giusta comunicazione, disputerà le proprie gare interne sul campo Comunale di Rombiolo, sito in Via Fratelli Bandiera.

Pertanto la gara ROMBIOLO CALCIO A 5 = POLISPORTIVA MOLOCHIESE (13° Girone) del 9 settembre 2017, ore 16.00, si disputerà sul suddetto campo.

#### Modifiche al programma gare

##### **Gara REAL SAN FILI = CITTA DI COSENZA del 9.09.2017 (ore 16.00) - 4° Girone**

La gara a margine, a seguito della momentanea indisponibilità del proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, si disputerà sul campo "Palasport Ferraro" di Cosenza, sito in Via Popilia.

##### **Gara CRESCENDO = FUTSAL KROTON del 9.09.2017 (ore 16.00) - 7° Girone**

La gara a margine, seguito momentanea indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, si disputerà sul campo "Struttura Muracamp" di Isola Capo Rizzuto, sito Via Cimitero.

##### **Gara FLORENTIANA = FUTSAL FORTUNA del 9.09.2017 (ore 16.00) - 8° Girone**

La gara a margine, seguito indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante e ratifica accordi intersocietà interessate, si disputerà alle ore 17,00 sul campo "C.S. Football" di Germaneto/Catanzaro, sito in Viale Europa - loc. Germaneto.

##### **Gara REGGIO FOOTBALL CLUB = P.G.S. AURORA GALLICO del 9.09.2017 (ore 16.00) - 15° Girone**

La gara a margine, seguito indisponibilità proprio campo, giusta comunicazione società ospitante, si disputerà sul campo "Calamizzi" di Reggio Calabria, sito in Via Calamizzi 61.

## 4. RISULTATI GARE

### COPPA ITALIA

#### RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 03/09/2017

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE 01 - 3 Giornata - A				GIRONE 02 - 3 Giornata - A			
TREBISACCE	- JUVENILIA ROSETO C.S.	3 - 1		CALCIO ACRIS S.C.S.D.	- ROSSANESE	3 - 1	
GIRONE 03 - 3 Giornata - A				GIRONE 04 - 3 Giornata - A			
SCALEA 1912	- BELVEDERE 1963	3 - 0	GST	CASTROVILLARI CALCIO	- BRUTTIUM COSENZA	0 - 1	
GIRONE 05 - 3 Giornata - A				GIRONE 06 - 3 Giornata - A			
LUZZESE CALCIO 1965	- GARIBALDINA	3 - 0		COTRONEI 1994	- APRIGLIANO CALCIO	3 - 0	
GIRONE 07 - 3 Giornata - A				GIRONE 08 - 3 Giornata - A			
PAOLANA	- SAN LUCIDO FIUMEFREDDO	4 - 2		CITTA AMANTEA 1927	- SAMBIASE LAMEZIA 1923	1 - 1	
GIRONE 09 - 3 Giornata - A				GIRONE 10 - 3 Giornata - A			
SERSALE CALCIO 1975	- ATLETICO MAIDA	5 - 0		CITTA DI BOTRICELLO	- STILESE A TASSONE	1 - 2	
GIRONE 11 - 3 Giornata - A				GIRONE 12 - 3 Giornata - A			
GIOIOSA JONICA ASD	- BOVALINESE	3 - 1		LOCRI 1909	- AFRICO	0 - 0	
GIRONE 13 - 3 Giornata - A				GIRONE 14 - 3 Giornata - A			
SORIANO 2010	- SAN GREGORIO D IPPONA	2 - 0		CALCIO GALLICO CATONA	- VILLESE CALCIO	3 - 1	
GIRONE 15 - 3 Giornata - A				GIRONE 16 - 3 Giornata - A			
GIOIESE FOOTBALL CLUB	- BAGNARESE	0 - 2		REGGIOMEDITERRANEA	- BOCALE CALCIO ADMO	0 - 1	

### COPPA CALABRIA

#### RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 03/09/2017

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE 01 - 1 Giornata - A				GIRONE 02 - 1 Giornata - A			
MARINA DI SCHIAVONEA 1960	- AMENDOLARA	3 - 2		CITTA DI ROSSANO	- MIRTO CROSIA	3 - 0	GST
GIRONE 03 - 1 Giornata - A				GIRONE 04 - 1 Giornata - A			
GEPPINO NETTI	- SPEZZANO ALBANESE	0 - 2		SAN MARCO	- TAVERNESE	3 - 0	GST
GIRONE 05 - 1 Giornata - A				GIRONE 06 - 1 Giornata - A			
ATLETI COSENZA MORRONE	- BIANCHI DILETTANTISTICA	7 - 0		PIANOPOLI	- VIGOR LAMEZIA 1919	0 - 0	
GIRONE 07 - 1 Giornata - A				GIRONE 08 - 1 Giornata - A			
SCANDALE	- STELLE AZZURRE S.G.F.	2 - 1		REAL CERVA	- TAVERNA	2 - 2	
GIRONE 09 - 1 Giornata - A				GIRONE 10 - 1 Giornata - A			
EURO GIRIFALCO	- BORGIA 2007	1 - 1		KENNEDY J.F.	- SPORTING CATANZARO LIDO	0 - 2	
GIRONE 11 - 1 Giornata - A				GIRONE 12 - 1 Giornata - A			
CHIARAVALLE CALCIO	- REAL MONTEPAONE	1 - 1		BIVONGI PAZZANO	- MONASTERACE CALCIO	1 - 1	
GIRONE 13 - 1 Giornata - A				GIRONE 14 - 1 Giornata - A			
ROSARNO CALCIO	- CITTA DI ROSARNO	1 - 2		TAURIANOVESE A.S.D.	- DELIESE	1 - 1	
GIRONE 15 - 1 Giornata - A				GIRONE 16 - 1 Giornata - A			
COMPRESORIO ARCHI CALCIO	- CALCIO RAVAGNESE 2015	1 - 1		BIANCO	- PROPELLARO1919 SOCCER LAB	2 - 0	

## COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE

### RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 02/09/2017

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

<b>GIRONE 02 - 1 Giornata - A</b>				<b>GIRONE 03 - 1 Giornata - A</b>			
HELLAS CIRO MARINA	- LM MIRTO CALCIO A 5	0 - 3		REAL LUZZESE CALCIO A 5	- CITTA DI BISIGNANO FUTSAL	3 - 11	
<b>GIRONE 05 - 1 Giornata - A</b>				<b>GIRONE 07 - 1 Giornata - A</b>			
BOSCOLANDIA	- ROGLIANESE CALCIO A 5	5 - 1		FUTSAL KROTON	- KROTON CALCIO A 5	4 - 4	
<b>GIRONE 08 - 1 Giornata - A</b>				<b>GIRONE 12 - 1 Giornata - A</b>			
FUTSAL FORTUNA	- DAVOLI ACADEMY	2 - 6		POLISPORTIVA CITTANOVA	- POLISTENA CALCIO A 5	3 - 15	
<b>GIRONE 13 - 1 Giornata - A</b>				<b>GIRONE 14 - 1 Giornata - A</b>			
POLISPORTIVA MOLOCHIESE	- FUTSAL POLISTENA C5	4 - 6		FANTASTIC FIVE SIDERNO	- SENSATION PROFUMERIE C5	3 - 1	
<b>GIRONE 15 - 1 Giornata - A</b>				<b>GIRONE 16 - 1 Giornata - A</b>			
P.G.S. AURORA GALLICO	- C.T.MAESTRELLI CALCIO A 5	3 - 5		XENIUM	- BOVALINO CALCIO A CINQUE	1 - 7	

## 5. GIUSTIZIA SPORTIVA

### Decisioni del Giudice Sportivo Territoriale

Il Giudice Sportivo Territoriale nella seduta del 14.06.2017, ha adottato le decisioni che di seguito si riportano:

## COPPA ITALIA

### DELIBERE

#### Gara del 3/ 9/2017 SCALEA 1912 - BELVEDERE 1963

Il Giudice Sportivo Territoriale, letti gli atti ufficiali dai quali risulta che la gara non ha avuto luogo per la mancata presentazione nei termini regolamentari da parte della società Belvedere 1963;

visti gli artt. 53 delle N.O.I.F. e 17 comma 3 e 18 comma 1 lett. b) del C.G.S.

delibera

1. infliggere alla società Belvedere 1963 la punizione sportiva della perdita della gara con il punteggio di 0-3;
2. infliggere alla società Belvedere 1963 l'ammenda di € 250.00 per rinuncia.

### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - GARE DEL 3/ 9/2017

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

#### A CARICO DIRIGENTI

#### INIBIZIONE A SVOLGERE OGNI ATTIVITA' FINO AL 5/11/2017

Puccio Giovanni (CITTA DI BOTRICELLO)

Per comportamento offensivo e minaccioso verso uno degli assistenti arbitrali durante la gara.

**A CARICO CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO****SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE**

ROTUNDO GIUSEPPE	(CITTA DI BOTRICELLO)
------------------	-----------------------

**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA**

NESSI FRANCESCO	(AFRICO)	CARUSO GIOVANNI	(REGGIOMEDITERRANEA)
-----------------	----------	-----------------	----------------------

**A CARICO CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO****SQUALIFICA PER UNA GARA PER RECIDIVA IN AMMONIZIONE (II INFR)**

FAVASULI DOMENICO	(AFRICO)	IANTORNO LUCA	(APRIGLIANO CALCIO)
CARBONE DOMENICANTONIO	(BAGNARESE)	CUNDARI FRANCESCO	(BAGNARESE)
CARBONE FRANCESCO	(BOCALE CALCIO ADMO)	FIUMARA ALESSANDRO	(BRUTIUM COSENZA)
GERALDI ANTONIO	(CITTA DI BOTRICELLO)	NICOLETTI GIUSEPPE	(CITTA DI BOTRICELLO)
RUSSO MARCO	(JUVENILIA ROSETO C.S.)	LONETTI GIUSEPPE IMMACO	(ROSSANESE)
AMERISE FRANCESCO	(TREBISACCE)	MAZZEI DANILLO	(TREBISACCE)

**AMMONIZIONE I INFR DIFFIDA**

PATEA FRANCESCO	(AFRICO)	SCHIAVELLO MARCO	(AFRICO)
VALLELONGA GIUSEPPE	(AFRICO)	TARANTINO RAFFAELE	(APRIGLIANO CALCIO)
MARTINO LUIGI	(ATLETICO MAIDA)	FOTI GIUSEPPE	(BOCALE CALCIO ADMO)
SCILIPOTI ENRICO	(BOCALE CALCIO ADMO)	MAVIGLIA FRANCESCO	(BOVALINESE)
MAZZONE MARIO	(BOVALINESE)	SICILIANO ANDREA	(BOVALINESE)
PRINCIPE ENRICO	(BRUTIUM COSENZA)	RUSSO ANTONIO	(BRUTIUM COSENZA)
LUZZI UMILE	(CALCIO ACRI S.C.S.D.)	CRUCITTI SIMONE VINCENZO	(CALCIO GALLICO CATONA)
MARCIANO GIUSEPPE	(CALCIO GALLICO CATONA)	CALIGIURI GIANMARCO	(CASTROVILLARI CALCIO)
CURCIO VINCENZO	(CITTA AMANTEA 1927)	GENTILE MAURIZIO	(CITTA AMANTEA 1927)
MICELI ALESSANDRO	(CITTA AMANTEA 1927)	PERCIAVALLE FRANCESCO	(CITTA AMANTEA 1927)
CANINO ANDREA	(CITTA DI BOTRICELLO)	BUBBA LUIGI	(COTRONEI 1994)
PITTELLI ARTURO	(GARIBALDINA)	TOSCANO ROBERTO	(GARIBALDINA)
MONGIARDO GIUSEPPE	(GIOIOSA JONICA ASD)	DENARO GIUSEPPE	(GIOIOSA JONICA ASD)
LOGOZZO SANTO	(GIOIOSA JONICA ASD)	MAZZAFERRO DOMENICO	(GIOIOSA JONICA ASD)
GOLIA GIOVANNI	(JUVENILIA ROSETO C.S.)	LA BANCA STEFANO	(JUVENILIA ROSETO C.S.)
GALLO GIANMARCO	(LUZZESE CALCIO 1965)	TIGNANELLI VITTORIO	(LUZZESE CALCIO 1965)
ARTUSO ROCCO ANTONIO	(REGGIOMEDITERRANEA)	TRIPODI ANNUNZIATO	(REGGIOMEDITERRANEA)
RINZELLI GIUSEPPE	(ROSSANESE)	CONDITO GIUSEPPE	(SAMBIASE LAMEZIA 1923)
GRANDE DAVIDE	(SAMBIASE LAMEZIA 1923)	TRINCHI MICHELE	(SAMBIASE LAMEZIA 1923)
GAROFFOLO FRANCESCO	(SAN GREGORIO D IPPONA)	D ANGELO DIEGO	(SAN LUCIDO FIUMEFREDDO)
SPADA SIMONE	(SAN LUCIDO FIUMEFREDDO)	TOLOMEO ANDREA	(SERSALE CALCIO 1975)
CHIARELLO COSTANTINO	(SORIANO 2010)	FRANCO ANTONIO	(STILESE A TASSONE)
PISTININZI GIORGIO	(STILESE A TASSONE)	BELLITTA FRANCESCO	(TREBISACCE)

## COPPA CALABRIA

### DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

#### Gara del 3/ 9/2017 CITTA DI ROSSANO - MIRTO CROSIA

Il Giudice Sportivo Territoriale, letti gli atti ufficiali di gara dai quali risulta che il calciatore Mbaye Diouf Rokhaia Thiando nato il 08.08.1987 durante la gara specificata in epigrafe al 16' del primo tempo veniva sanzionato dall'arbitro con provvedimento di ammonizione;

rilevato che il Giudice Sportivo Territoriale all'atto della registrazione della sanzione a carico del predetto Mbaye Diouf Rokhaia Thiando accertava che lo stesso non risultava regolarmente tesserato per la società Mirto Crosia giusti ulteriori accertamenti esperiti presso l'Ufficio Tesseramento del CR Calabria;

rilevato che alla data della disputa della gara il predetto giocatore non aveva titolo a partecipare;

visto l'Art. 17 comma 5 punto e 18 a del C.G.S.

#### DELIBERA

1. Infliggere alla società Mirto Crosia la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3;
2. Infliggere al Sig. Pedace Raffaele l'inibizione fino al 04/10/2017 quale Dirigente Accompagnatore della società;
3. Infliggere al calciatore Mbaye Diouf Rokhaia Thiando nato il 08.08.1987 la squalifica per UNA gara effettiva a far data dal suo effettivo tesseramento.

#### Gara del 3/ 9/2017 SAN MARCO - TAVERNESE

Il Giudice Sportivo Territoriale, letti gli atti ufficiali di gara dai quali risulta che il calciatore Menendez Cruz Gustavo Ernesto nato il 22.02.1989 durante la gara specificata in epigrafe al 23° del secondo tempo veniva sanzionato dall'arbitro con provvedimento di ammonizione;

rilevato che il Giudice Sportivo Territoriale all'atto della registrazione della sanzione a carico del predetto Menendez Cruz Gustavo Ernesto accertava che lo stesso non risultava regolarmente tesserato per la società Tavernese giusti ulteriori accertamenti esperiti presso l'Ufficio Tesseramento del CR Calabria; rilevato che alla data della disputa della gara il predetto giocatore non aveva titolo a partecipare; visto l'Art. 17 comma 5 punto e 18 a del C.G.S.

#### DELIBERA

1. Infliggere alla società Tavernese la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3;
2. Infliggere al Sig. Costabile Natale l'inibizione fino al 04/10/2016 quale Dirigente Accompagnatore firmatario della distinta di gara della società Tavernese;
3. Infliggere al calciatore Menendez Cruz Gustavo Ernesto la squalifica per UNA gara effettiva a far data dal suo effettivo tesseramento.

### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - GARE DEL 3/ 9/2017

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

#### A CARICO DIRIGENTI

##### INIBIZIONE A SVOLGERE OGNI ATTIVITA' FINO AL 6/10/2017

COLLIA VINCENZO (ROSARNO CALCIO)

per atto di protesta nei confronti dell'arbitro e per avergli rivolto frasi offensive durante la gara.

#### A CARICO CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO

##### SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

VONELLA VALERIO (EURO GIRIFALCO)

LARUSSA MATTEO (KENNEDY J.F.)

TOTO MATTEO (KENNEDY J.F.)

DELUCA ANGELO (SAN MARCO)

##### SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

MANCUSO RUBEN (BIANCHI DILETTANTISTICA)

DE STEFANO PAOLO (CALCIO RAVAGNESE 2015)

CAMBARERI VINCENZO (DELIESE)

AITA GIOVANNI (SPEZZANO ALBANESE)

COSTANTINO GIUSEPPE (SPORTING CATANZARO LIDO)

**A CARICO CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO****AMMONIZIONE I INFR DIFFIDA**

SICILIANO VINCENZO	(AMENDOLARA)	CONFORTI EMANUELE	(ATLETI COSENZA MORRONE)
PRINCIPATO LUIGI	(ATLETI COSENZA MORRONE)	SORRENTINO GENIALE	(BIANCHI DILETTANTISTICA)
STRATI VINCENZO	(BIANCO)	ALFARANO MATTIA	(BIVONGI PAZZANO)
CONIGLIO GUERINO	(BIVONGI PAZZANO)	MARINO KEVIN	(BIVONGI PAZZANO)
VALENTI ALFREDO	(BIVONGI PAZZANO)	PASSAFARO VELIO	(BORGIA 2007)
STILO SIMONE	(BORGIA 2007)	FALCOMATA RAFFAELE	(CALCIO RAVAGNESE 2015)
POLIMENI FRANCESCO	(CALCIO RAVAGNESE 2015)	DE GIORGIO DOMENICO	(CHIARAVALLE CALCIO)
MACRI NICOLA	(CHIARAVALLE CALCIO)	CAMPISI STEFANO	(CITTA DI ROSARNO)
STILLITANO DOMENICO	(CITTA DI ROSARNO)	DE LUCA ANDREA	(CITTA DI ROSSANO)
STAFFA WALTER	(CITTA DI ROSSANO)	TALARICO MATTEO	(CITTA DI ROSSANO)
TENUTA LUIGI	(CITTA DI ROSSANO)	ALAMPI CRISTIAN	(COMPRESORIO ARCHI CALCIO)
CARACCIOLLO CARMELO	(COMPRESORIO ARCHI CALCIO)	DASCOLA GIOVANNI	(COMPRESORIO ARCHI CALCIO)
DE STEFANO GIUSEPPE	(COMPRESORIO ARCHI CALCIO)	ERBETTA STEFANO	(COMPRESORIO ARCHI CALCIO)
CARBONE ALESSANDRO	(DELIESE)	CARBONE RAFFAELE	(DELIESE)
CONIDI DOMENICO	(EURO GIRIFALCO)	LUCIA DAVIDE	(EURO GIRIFALCO)
SIGNORELLO FRANCESCO	(EURO GIRIFALCO)	AMODIO GIUSEPPE	(GEPPILO NETTI)
PILUSO GIOVANNI	(GEPPILO NETTI)	RUSSO NICOLA	(GEPPILO NETTI)
MINISI GIANLUCA	(KENNEDY J.F.)	SILVANO ANTONIO	(KENNEDY J.F.)
TRAPASSO TOMMASO	(KENNEDY J.F.)	BLACONA PASQUALE	(MARINA DI SCHIAVONEA 1960)
FONTANA VINCENZO	(MIRTO CROSLIA)	LAVORATO VINCENZO	(MIRTO CROSLIA)
MBAYE DIOUF ROKHAYA THIANDO	(MIRTO CROSLIA)	SPATARO ANDREA	(MIRTO CROSLIA)
BRUNI GIUSEPPE	(PIANOPOLI)	FILIPPA ARMANDO	(PIANOPOLI)
CANINO GIUSEPPE	(REAL CERVA)	COLACINO ALESSANDRO	(REAL CERVA)
LIGARO DANIELE	(REAL CERVA)	FIORENTINO FRANCESCO	(REAL MONTEPAONE)
IENCO ROCCO	(REAL MONTEPAONE)	CATALANO ALESSANDRO	(ROSARNO CALCIO)
FRISINA ANGELO	(ROSARNO CALCIO)	GENTILE MICHELANGELO	(ROSARNO CALCIO)
ZANGARI SALVATORE	(ROSARNO CALCIO)	ZAPPIA CARMELO	(ROSARNO CALCIO)
DELUCA ANGELO	(SAN MARCO)	ESPOSITO ALESSANDRO	(SAN MARCO)
PIZZINI GUSTAVO	(SAN MARCO)	RAIMONDI DIEGO	(SAN MARCO)
COMITO CRISTIAN	(SCANDALE)	LUMARE GIOVANNI	(SCANDALE)
VERRE GABRIEL	(SPORTING CATANZARO LIDO)	LORIA GIOVANNI BATTIS	(STELLE AZZURRE S.G.F.)
CHIRUBINO VINCENZO	(TAURIANOVESE A.S.D.)	GALLO VINCENZO	(TAURIANOVESE A.S.D.)
MARRA FRANCESCO	(TAURIANOVESE A.S.D.)	RUSSOTTI ANTONINO	(TAURIANOVESE A.S.D.)
ZITO LORENZO	(TAURIANOVESE A.S.D.)	CORIGLIANO SALVATORE	(TAVERNA)
PULEO ERNESTO	(TAVERNA)	VISCOMI NATALINO	(TAVERNA)
MENENDEZ CRUZ GUSTAVO ERNESTO	(TAVERNESE)	PALERMO MANUEL	(TAVERNESE)
CALIDONNA FRANCESCO	(VIGOR LAMEZIA 1919)	IANNAZZO FRANCESCO	(VIGOR LAMEZIA 1919)
LUCCHINO PASQUALE	(VIGOR LAMEZIA 1919)		

**COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE****PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - GARE DEL 2/ 9/2017**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

**A CARICO CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO****AMMONIZIONE I INFR DIFFIDA**

FAZIO LORENZO	(FUTSAL FORTUNA)	PANZINO LUIGI	(FUTSAL FORTUNA)
TRAPASSO GIUSEPPE	(FUTSAL FORTUNA)	MALENA FEDELE	(HELLAS CIRO MARINA)
GERACE LUIGI	(KROTON CALCIO A 5)	ARRIGO PIETRO	(P.G.S. AURORA GALLICO)
NAVA DANIELE	(P.G.S. AURORA GALLICO)	BOVALINA CARMELO	(POLISPORTIVA CITTANOVA)
MAMMOLA ANDREA	(POLISPORTIVA MOLOCHIESE)	COSOLETO DOMENICO	(POLISTENA CALCIO A 5)
GIOVINAZZO EMANUELE	(POLISTENA CALCIO A 5)	CHIRICO SALVATORE	(XENIUM)
IANNO GABRIELE	(XENIUM)		

Le ammende irrogate dovranno pervenire a questo Comitato entro e non oltre il 29/06/2017.

IL SEGRETARIO  
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE  
Saverio Mirarchi

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 53/A

Il Consiglio Federale

- Viste le modifiche agli artt 4, 27 e 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti proposte dalla medesima Lega;
- visto l' art. 27 dello Statuto Federale;

d e l i b e r a

di approvare le modifiche agli artt 4, 27 e 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti secondo il testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 SETTEMBRE 2017

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Carlo Tavecchio

**REGOLAMENTO DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI**

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">Art. 4 Le associate</p> <p>1. Le società si intendono associate alla Lega all'atto dell'accoglimento della domanda di affiliazione alla F.I.G.C., esse sono tenute al versamento della quota associativa annuale. La perdita della qualità di associata da parte della società è automatica in caso di decadenza o revoca dell'affiliazione oppure di associazione ad altra Lega della F.I.G.C..</p> <p>2. Le società devono essere rette da Organi elettivi; qualora previsto negli statuti sociali esse possono essere rette, temporaneamente ed eccezionalmente, da un Commissario Straordinario.</p> <p>3. All'atto dell'iscrizione al Campionato di competenza le società devono comunicare al Comitato o alla Divisione o ai Dipartimenti i nominativi dei Dirigenti, con la dichiarazione del legale rappresentante che gli stessi sono legittimamente in carica.</p> <p>4. Ogni variazione allo statuto ed alle cariche sociali deve essere comunicata al Comitato o alla Divisione o ai Dipartimenti entro venti giorni dal suo verificarsi, allegando copia conforme all'originale del verbale dell'Assemblea che l'ha deliberata. Le variazioni hanno efficacia nei confronti del Comitato o della Divisione o dei Dipartimenti a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.</p> <p>5. La rappresentanza sociale spetta ai soggetti cui è conferita dallo statuto, nonché ai Dirigenti espressamente indicati all'atto dell'iscrizione al Campionato o successivamente, anche per il compimento di singoli atti. Gli atti posti in essere da soggetti privi di poteri sono nulli agli effetti sportivi e comportano la responsabilità personale di chi ha agito.</p> <p>6. Qualora insorgano conflitti in ordine alla legittimità dei poteri o, comunque, si manifestino situazioni che non consentano, sulla</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 Le associate</p> <p>1. Le società si intendono associate alla Lega all'atto dell'accoglimento della domanda di affiliazione alla F.I.G.C., esse sono tenute al versamento della quota associativa annuale. La perdita della qualità di associata da parte della società è automatica in caso di decadenza o revoca dell'affiliazione oppure di associazione ad altra Lega della F.I.G.C..</p> <p>2. Le società devono essere rette da Organi elettivi; qualora previsto negli statuti sociali esse possono essere rette, temporaneamente ed eccezionalmente, da un Commissario Straordinario.</p> <p>3. All'atto dell'iscrizione al Campionato di competenza le società devono comunicare al Comitato o alla Divisione o ai Dipartimenti i nominativi dei Dirigenti, con la dichiarazione del legale rappresentante che gli stessi sono legittimamente in carica.</p> <p>4. Ogni variazione allo statuto ed alle cariche sociali deve essere comunicata al Comitato o alla Divisione o ai Dipartimenti entro venti giorni dal suo verificarsi, allegando copia conforme all'originale del verbale dell'Assemblea che l'ha deliberata. Le variazioni hanno efficacia nei confronti del Comitato o della Divisione o dei Dipartimenti a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.</p> <p>5. La rappresentanza sociale spetta ai soggetti cui è conferita dallo statuto, nonché ai Dirigenti espressamente indicati all'atto dell'iscrizione al Campionato o successivamente, anche per il compimento di singoli atti. Gli atti posti in essere da soggetti privi di poteri sono nulli agli effetti sportivi e comportano la responsabilità personale di chi ha agito.</p> <p><b>6. ABROGATO</b></p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>base degli atti ufficiali, l'individuazione dei soggetti titolari delle cariche, il Consiglio di Presidenza della L.N.D., su proposta del Comitato o della Divisione o dei Dipartimenti competenti, può deliberare la non ammissione della Società al Campionato di competenza.</p> <p>7. Gli atti ufficiali delle società devono essere redatti su carta intestata o recare in calce il timbro sociale.</p>	<p>6. Gli atti ufficiali delle società devono essere redatti su carta intestata o recare in calce il timbro sociale.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 27</p> <p style="text-align: center;">Le competizioni agonistiche</p> <p>1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:</p> <p>A) Dipartimento Interregionale  - Campionato Nazionale Serie D  - Campionato Nazionale Juniores  - Coppa Italia Dilettanti</p> <p>L'ordinamento del Campionato Nazionale Serie D, nonché i relativi passaggi di categoria delle società per promozione o per retrocessione, sono regolati dall'art. 49 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..</p> <p>B) Comitati Regionali e C.P.A. Trento e Bolzano</p> <p>1) Campionati Regionali  a) Eccellenza  - Campionato di Eccellenza</p> <p>Il Campionato di Eccellenza è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega. Nella Regione Trentino Alto Adige, esso riunisce le Società aderenti ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano in un unico Campionato a carattere regionale. L'organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di un girone. Al termine di ogni stagione sportiva, il Comitato Provinciale Autonomo competente all'organizzazione del Campionato dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della squadra</p>	<p style="text-align: center;">Art. 27</p> <p style="text-align: center;">Le competizioni agonistiche</p> <p>1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:</p> <p>A) Dipartimento Interregionale  - Campionato Nazionale Serie D  - Campionato Nazionale Juniores  - Coppa Italia Dilettanti</p> <p>L'ordinamento del Campionato Nazionale Serie D, nonché i relativi passaggi di categoria delle società per promozione o per retrocessione, sono regolati dall'art. 49 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..</p> <p>B) Comitati Regionali e C.P.A. Trento e Bolzano</p> <p>1) Campionati Regionali  a) Eccellenza  - Campionato di Eccellenza</p> <p>Il Campionato di Eccellenza è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega. Nella Regione Trentino Alto Adige, esso riunisce le Società aderenti ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano in un unico Campionato a carattere regionale. L'organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di un girone. Al termine di ogni stagione sportiva, il Comitato Provinciale Autonomo competente all'organizzazione del Campionato dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della squadra</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l'accesso ai sette posti validi per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva immediatamente successiva.</p>	<p>seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l'accesso ai sette posti validi per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva immediatamente successiva.</p>
<p>- Coppa Italia Dilettanti  Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza. E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata per le Società di Eccellenza e di Promozione. In tutti i casi, le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno, comunque, essere Società di Eccellenza. Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite degli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla Categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.</p>	<p>- Coppa Italia Dilettanti  Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza. E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata per le Società di Eccellenza e di Promozione. In tutti i casi, le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno, comunque, essere Società di Eccellenza. Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite degli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla Categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.</p>
<p>b) Promozione  - Campionato di Promozione  Il Campionato di Promozione è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige, esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p>	<p>b) Promozione  - Campionato di Promozione  Il Campionato di Promozione è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige, esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p>
<p>- Coppa Italia Dilettanti  Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Promozione. E' data facoltà ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione.</p>	<p>- Coppa Italia Dilettanti  Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Promozione. E' data facoltà ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione.</p>
<p>c) 1ª categoria  - Campionato di 1ª categoria  Il Campionato di 1ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o</p>	<p>c) 1ª categoria  - Campionato di 1ª categoria  Il Campionato di 1ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>d) 2<sup>a</sup> categoria</p> <p>- Campionato di 2<sup>a</sup> categoria</p> <p>Il Campionato di 2<sup>a</sup> categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, anche tramite le Delegazioni Provinciali e Distrettuali, sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>- Coppa Regione</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>e) Juniores – “Under 18”</p> <p>- Campionato Regionale Juniores</p> <p>Il Campionato Regionale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. La vincente del Campionato Juniores Regionale di ciascun Comitato Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione.</p> <p>- Coppa Regione</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>f) Campionato Regionale Allievi;</p> <p>g) Campionato Regionale Giovanissimi;</p> <p>2) Campionati Provinciali</p> <p>a) 3<sup>a</sup> categoria</p> <p>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria</p>	<p>più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>d) 2<sup>a</sup> categoria</p> <p>- Campionato di 2<sup>a</sup> categoria</p> <p>Il Campionato di 2<sup>a</sup> categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, anche tramite le Delegazioni Provinciali e Distrettuali, sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>- Coppa Regione</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>e) Juniores – “Under 18”</p> <p>- Campionato Regionale Juniores</p> <p>Il Campionato Regionale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. La vincente del Campionato Juniores Regionale di ciascun Comitato Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione.</p> <p>- Coppa Regione</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>f) Campionato Regionale Allievi;</p> <p>g) Campionato Regionale Giovanissimi;</p> <p>2) Campionati Provinciali</p> <p>a) 3<sup>a</sup> categoria</p> <p>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali e per Trento e Bolzano dai rispettivi Comitati, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>b) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"</p> <p>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"</p>	<p>Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali e per Trento e Bolzano dai rispettivi Comitati, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>b) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"</p> <p>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"</p>
<p>Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>c) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 18"</p> <p>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria – "Under 18"</p>	<p>Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>c) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 18"</p> <p>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria – "Under 18"</p>
<p>Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 18" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>d) 3.a Categoria – "Over 30".</p> <p>- Campionato di 3.a Categoria – "Over 30"</p>	<p>Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 18" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p> <p>E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>d) 3.a Categoria – "Over 30".</p> <p>- Campionato di 3.a Categoria – "Over 30"</p>
<p>Il Campionato di "3.a Categoria – Over 30" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o</p>	<p>Il Campionato di "3.a Categoria – Over 30" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>più gironi. - Coppa Provincia E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione. e) "3.a Categoria – Over 35". - Campionato di 3.a Categoria – "Over 35" Il Campionato di "3.a Categoria – Over 35" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi. - Coppa Provincia E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.</p> <p>f) Juniores – "Under 18" - Campionato Provinciale Juniores Il Campionato Provinciale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi. g) Campionato Provinciale Allievi; h) Campionato Provinciale Giovanissimi; i) Attività giovanile provinciale.</p> <p>C) Dipartimento Calcio Femminile 1) Attività agonistiche nazionali - Campionati Nazionali - Campionato Primavera - Coppa Italia</p> <p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali - Campionati regionali e provinciali - Coppa Italia</p> <p>- Attività giovanile Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dalla Lega Nazionale Dilettanti. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono</p>	<p>più gironi. - Coppa Provincia E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione. e) "3.a Categoria – Over 35". - Campionato di 3.a Categoria – "Over 35" Il Campionato di "3.a Categoria – Over 35" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi. - Coppa Provincia E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.</p> <p>f) Juniores – "Under 18" - Campionato Provinciale Juniores Il Campionato Provinciale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi. g) Campionato Provinciale Allievi; h) Campionato Provinciale Giovanissimi; i) Attività giovanile provinciale.</p> <p>C) Dipartimento Calcio Femminile 1) Attività agonistiche nazionali - Campionati Nazionali - Campionato Primavera - Coppa Italia</p> <p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali - Campionati regionali e provinciali - Coppa Italia</p> <p>- Attività giovanile Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dalla Lega Nazionale Dilettanti. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Femminile e della Coppa Italia Regionale Femminile sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p>	<p>organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Femminile e della Coppa Italia Regionale Femminile sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p>
<p>D) Divisione Calcio a Cinque  1) Attività agonistiche nazionali  - Campionato Serie A  - Campionato Serie A2  - Campionato Serie B  - Campionato Nazionale Calcio a Cinque Femminile  - Campionato Under 21  - Coppa Italia</p>	<p>D) Divisione Calcio a Cinque  1) Attività agonistiche nazionali  - Campionato Serie A  - Campionato Serie A2  - Campionato Serie B  - <b>Campionato Serie A Femminile</b>  - <b>Campionato Serie A2 Femminile</b>  - <b>Campionato Under 19</b>  - Coppa Italia</p>
<p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali  - Campionato Serie C maschile, eventualmente suddiviso in Serie C1 e Serie C2  - Campionato Serie D Maschile  - Campionato Serie C Femminile  - Campionato Serie D Femminile  - Campionato Under 21 maschile e femminile  - Campionato Juniores Under 18 maschile e femminile  - Coppa Italia  - Coppa Regione  - Coppa Provincia</p>	<p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali  - Campionato Serie C maschile, eventualmente suddiviso in Serie C1 e Serie C2  - Campionato Serie D Maschile  - Campionato Serie C Femminile  - Campionato Serie D Femminile  - Campionato Under 21 maschile e femminile  - Campionato Juniores Under 18 maschile e femminile  - Coppa Italia  - Coppa Regione  - Coppa Provincia</p>
<p>Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo della Divisione. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi.</p>	<p>Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo della Divisione. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi.</p>
<p>Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Calcio a Cinque e della Coppa Italia Regionale</p>	<p>Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Calcio a Cinque e della Coppa Italia Regionale</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>di Calcio a Cinque sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>3) Tutte le gare dei predetti Campionati sono considerate, ad ogni effetto, attività ufficiale. Sono altresì considerate attività ufficiale: a) le gare di Coppa Italia in ambito nazionale e regionale; b) le gare delle Coppe Regioni; c) le gare delle Coppe Provinciali.</p>	<p>di Calcio a Cinque sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>3) Tutte le gare dei predetti Campionati sono considerate, ad ogni effetto, attività ufficiale. Sono altresì considerate attività ufficiale: a) le gare di Coppa Italia in ambito nazionale e regionale; b) le gare delle Coppe Regioni; c) le gare delle Coppe Provinciali.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 31</p> <p style="text-align: center;">I campi di giuoco</p> <p>1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.</p> <p>2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."</p> <p>3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento del Giuoco del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in</p>	<p style="text-align: center;">Art. 31</p> <p style="text-align: center;">I campi di giuoco</p> <p>1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.</p> <p>2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."</p> <p>3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento del Giuoco del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.</p> <p>4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali” e ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.</p> <p>A) Per l’attività organizzata dal Dipartimento Interregionale</p> <p>- Campionato Nazionale Serie D</p> <p>I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal “Regolamento Impianti Sportivi”. Gli impianti di nuova costruzione devono essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.</p> <p>- Campionato Nazionale Juniores</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <p>Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che per la lunghezza delle misure minime regolamentari.</p> <p>b) Spogliatoi</p> <p>Gli spogliatoi debbono essere ubicati all’interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l’arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>c) Recinzioni</p> <p>Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>	<p>Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.</p> <p>4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali” e ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.</p> <p>A) Per l’attività organizzata dal Dipartimento Interregionale</p> <p>- Campionato Nazionale Serie D</p> <p>I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal “Regolamento Impianti Sportivi”. Gli impianti di nuova costruzione devono essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.</p> <p>- Campionato Nazionale Juniores</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <p>Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che per la lunghezza delle misure minime regolamentari.</p> <p>b) Spogliatoi</p> <p>Gli spogliatoi debbono essere ubicati all’interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l’arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>c) Recinzioni</p> <p>Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>B) Per l'attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano:</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.</li> <li>- Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</li> <li>- Campionato di 1<sup>a</sup> categoria misure minime mt. 50x100.</li> </ul> <p>Per i terreni di giuoco delle squadre di 1<sup>a</sup> categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionato di 2<sup>a</sup> categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 18”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2<sup>a</sup> categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 18” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.</li> <li>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria, 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 18”, 3<sup>a</sup> categoria-“Under 18 e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle</li> </ul>	<p>B) Per l'attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano:</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.</li> <li>- Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</li> <li>- Campionato di 1<sup>a</sup> categoria misure minime mt. 50x100.</li> </ul> <p>Per i terreni di giuoco delle squadre di 1<sup>a</sup> categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campionato di 2<sup>a</sup> categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 18”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2<sup>a</sup> categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 18” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.</li> <li>- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria, 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 18”, 3<sup>a</sup> categoria-“Under 18 e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle</li> </ul>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>misure minime regolamentari.</p> <p>b) Spogliatoi  Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 18”, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 18”, ed all’Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>c) Recinzioni  Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p> <p>C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:</p> <p>a) Terreni di giuoco  - Campionati Nazionali: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.  - Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p> <p>D) Per l’attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:</p> <p>a) Gli impianti  Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo “Regolamento Impianti sportivi” ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle</p>	<p>misure minime regolamentari.</p> <p>b) Spogliatoi  Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 18”, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 18”, ed all’Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>c) Recinzioni  Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p> <p>C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:</p> <p>a) Terreni di giuoco  - Campionati Nazionali: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.  - Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p> <p>D) Per l’attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:</p> <p>a) Gli impianti  Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo “Regolamento Impianti sportivi” ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p data-bbox="153 253 432 286">“Regole del Giuoco”.</p> <p data-bbox="153 327 411 360">b) Terreni di giuoco</p> <p data-bbox="153 378 778 450">I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:</p> <p data-bbox="153 468 778 651">Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p data-bbox="153 656 778 797">Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22; E’ consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.</p> <p data-bbox="153 837 778 1021">Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A2” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p data-bbox="153 1025 778 1167">Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22; E’ consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.</p> <p data-bbox="153 1207 778 1491">Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a</p> <p data-bbox="153 1496 395 1568">Lunghezza mt. 32; Larghezza mt. 16;</p> <p data-bbox="153 1608 778 1789">Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “B” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p data-bbox="153 1794 376 1827">Campi al coperto</p> <p data-bbox="153 1845 778 1928">Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.</p> <p data-bbox="153 1946 778 2018">E’ consentita la tolleranza del 3% della lunghezza.</p>	<p data-bbox="804 253 1083 286">“Regole del Giuoco”.</p> <p data-bbox="804 327 1062 360">b) Terreni di giuoco</p> <p data-bbox="804 378 1430 450">I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:</p> <p data-bbox="804 468 1430 651">Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p data-bbox="804 656 1430 797">Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22; E’ consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.</p> <p data-bbox="804 837 1430 1021">Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A2” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p data-bbox="804 1025 1430 1167">Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22; E’ consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.</p> <p data-bbox="804 1207 1430 1491">Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a</p> <p data-bbox="804 1496 1046 1568">Lunghezza mt. 32; Larghezza mt. 16;</p> <p data-bbox="804 1608 1430 1789">Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “B” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p data-bbox="804 1794 1027 1827">Campi al coperto</p> <p data-bbox="804 1845 1430 1928">Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.</p> <p data-bbox="804 1946 1430 2018">E’ consentita la tolleranza del 3% della lunghezza.</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>Per le gare del Campionato Nazionale di Serie A Femminile non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p>Campi al coperto Lunghezza minima mt. 30, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.</p> <p>- Campionati Regionali e Provinciali: Campi al coperto: Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22; Campi scoperti: Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.</p> <p>Per le gare del Campionato Nazionale Under 21 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a 5.</p> <p>I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici o di terra battuta.</p> <p>c) Spogliatoi Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>d) Recinzioni Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.</p> <p>e) Campo per destinazione Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco</p>	<p>Per le gare <b>dei Campionati Nazionali di Serie A Femminile e di Serie A2 Femminile</b> non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p>Campi al coperto Lunghezza minima mt. 30, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.</p> <p>- Campionati Regionali e Provinciali: Campi al coperto: Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22; Campi scoperti: Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42; Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.</p> <p>Per le gare del <b>Campionato Nazionale Under 19</b> non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a 5.</p> <p>I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici o di terra battuta.</p> <p>c) Spogliatoi Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>d) Recinzioni Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.</p> <p>e) Campo per destinazione Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato “campo per destinazione”. Per le Società che hanno l’obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.</p>	<p>e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato “campo per destinazione”. Per le Società che hanno l’obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.</p>
<p>5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l’omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.</p>	<p>5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l’omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.</p>
<p>6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.</p>	<p>6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.</p>
<p>7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.</p>	<p>7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.</p>
<p>8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.</p>	<p>8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.</p>
<p>9. E’ autorizzato lo svolgimento dell’attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l’attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.</p>	<p>9. E’ autorizzato lo svolgimento dell’attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l’attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.</p>

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 54/A

Il Consiglio Federale

- ritenuto opportuno modificare l'art. 94 ter delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di approvare la modifica dell'art. 94 ter, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. secondo il testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 SETTEMBRE 2017

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Carlo Tavecchio

## NORME ORGANIZZATIVE INTERNE F.I.G.C.

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;"><b>Art. 94 ter</b></p> <p><b>Accordi economici e svincolo per morosità per i calciatori dei Campionati Nazionali della L.N.D. e accordi economici per gli allenatori di società della L.N.D.</b></p> <p>1. Per i calciatori/calciatrici tesserati/e con società partecipanti ai Campionati Nazionali della Lega Nazionale Dilettanti, è esclusa, come per tutti i calciatori/calciatrici “non professionisti”, ogni forma di lavoro autonomo o subordinato.</p> <p>2. I calciatori/calciatrici tesserati/e per società della Lega Nazionale Dilettanti che disputano il Campionato Nazionale di serie D del Dipartimento Interregionale e i Campionati di Serie A, Serie A2 maschili e Serie A I° Livello Femminile della Divisione calcio a Cinque, nonché le calciatrici tesserate per società della Lega Nazionale Dilettanti che disputano i Campionati Nazionali di Serie A e di Serie B del Dipartimento Calcio Femminile devono tuttavia sottoscrivere, su apposito modulo, accordi economici annuali relativi alle loro prestazioni sportive concernenti la determinazione della indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese e le voci premiali come previste dalle norme che seguono.</p> <p>Tali accordi possono anche prevedere, in via alternativa e non concorrente, l'erogazione di una somma lorda annuale da corrispondersi in dieci rate mensili di uguale importo, nel rispetto della legislazione fiscale vigente. Detti accordi possono essere stipulati anche dai calciatori/calciatrici tesserati/e per società della Lega Nazionale Dilettanti che disputano il Campionato Nazionale di serie B maschile e di Serie A II° Livello femminile della Divisione Calcio a Cinque.</p> <p>Gli accordi relativi al Campionato di Serie D del Dipartimento Interregionale devono essere depositati entro e non oltre il 31 ottobre della stagione sportiva di riferimento ovvero, se relativi a tesseramenti successivi a tale data,</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 94 ter</b></p> <p><b>Accordi economici e svincolo per morosità per i calciatori dei Campionati Nazionali della L.N.D. e accordi economici per gli allenatori di società della L.N.D.</b></p> <p>1. INVARIATO</p> <p>2. I calciatori/calciatrici tesserati/e per società della Lega Nazionale Dilettanti che disputano il Campionato Nazionale di serie D del Dipartimento Interregionale e i Campionati di Serie A, Serie A2 maschili e <b>Serie A Femminile</b> della Divisione calcio a Cinque, nonché le calciatrici tesserate per società della Lega Nazionale Dilettanti che disputano i Campionati Nazionali di Serie A e di Serie B del Dipartimento Calcio Femminile devono tuttavia sottoscrivere, su apposito modulo, accordi economici annuali relativi alle loro prestazioni sportive concernenti la determinazione della indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese e le voci premiali come previste dalle norme che seguono.</p> <p>Tali accordi possono anche prevedere, in via alternativa e non concorrente, l'erogazione di una somma lorda annuale da corrispondersi in dieci rate mensili di uguale importo, nel rispetto della legislazione fiscale vigente. Detti accordi possono essere stipulati anche dai calciatori/calciatrici tesserati/e per società della Lega Nazionale Dilettanti che disputano il Campionato Nazionale di serie B maschile e di <b>Serie A2</b> femminile della Divisione Calcio a Cinque.</p> <p>Gli accordi relativi al Campionato di Serie D del Dipartimento Interregionale devono essere depositati entro e non oltre il 31 ottobre della stagione sportiva di riferimento ovvero, se relativi a tesseramenti successivi a tale data,</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi accordi economici. Gli accordi relativi ai Campionati Nazionali Maschili e Femminili di Calcio a Cinque ed ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi accordi economici.</p> <p>Il deposito dei suddetti accordi economici deve essere effettuato a cura della società presso i Dipartimenti o la Divisione competenti, con contestuale comunicazione al calciatore/calciatrice. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento può essere effettuato dal calciatore/calciatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato. Gli accordi predetti cessano di avere efficacia in caso di trasferimento del calciatore/calciatrice, sia a titolo definitivo che temporaneo, nel corso della stagione sportiva.</p>	<p>devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi accordi economici. Gli accordi relativi ai Campionati Nazionali Maschili e Femminili di Calcio a Cinque ed ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi accordi economici.</p> <p>Il deposito dei suddetti accordi economici deve essere effettuato a cura della società presso i Dipartimenti o la Divisione competenti, con contestuale comunicazione al calciatore/calciatrice. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento può essere effettuato dal calciatore/calciatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato. Gli accordi predetti cessano di avere efficacia in caso di trasferimento del calciatore/calciatrice, sia a titolo definitivo che temporaneo, nel corso della stagione sportiva.</p>
<p>3. Gli accordi concernenti i rimborsi forfettari di spese e le indennità di trasferta non potranno superare il tetto di 61,97 Euro al giorno, per un massimo di 5 giorni alla settimana durante il periodo di campionato.</p>	<p>3. INVARIATO</p>
<p>4. Gli accordi concernenti l'attività agonistica relativa a gare di Campionato e Coppa Italia, non potranno prevedere somme superiori a Euro 77,47 per ogni prestazione, come voce premiale.</p>	<p>4. INVARIATO</p>
<p>5. Gli accordi concernenti la fase di preparazione della attività stagionale dei Campionati Nazionali della Lega Nazionale Dilettanti, potranno prevedere erogazioni per non più di 45 giorni per rimborsi forfettari di spese o indennità di trasferta secondo l'ammontare massimo di cui al comma 3 (Euro 61,97 al giorno).</p>	<p>5. INVARIATO</p>
<p>6. Gli accordi concernenti l'erogazione di una somma lorda annuale, non potranno prevedere importi superiori a Euro 28.158.</p>	<p>6. INVARIATO</p>
<p>7. In deroga a quanto previsto al comma 2, i</p>	<p>7. INVARIATO</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>calciatori/calciatrici tesserati/e per società di Calcio a 5 che disputano Campionati Nazionali e le calciatrici tesserate per società che disputano i Campionati Nazionali di Calcio Femminile, possono stipulare accordi economici per un periodo massimo di tre stagioni sportive. Nel caso di accordi economici pluriennali, oltre alla somma annuale lorda nei limiti di cui al comma 6, gli accordi possono prevedere la corresponsione di una ulteriore indennità, per la durata pluriennale dell'accordo, a favore del calciatore/calciatrice. Gli accordi di cui al capoverso precedente devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione degli stessi. I suddetti accordi devono essere depositati a cura della società presso la Divisione o il Dipartimento competente, con contestuale comunicazione al calciatore/calciatrice. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento potrà essere effettuato dal calciatore/calciatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato. Gli eventuali accordi pluriennali cessano di avere efficacia in caso di trasferimento del calciatore sia a titolo definitivo che temporaneo, nonché di retrocessione della società nei Campionati Regionali.</p>	<p>8. INVARIATO</p>
<p>8. Sono vietati e comunque nulli e privi di ogni efficacia accordi integrativi e sostitutivi di quelli depositati che prevedono l'erogazione di somme superiori a quelle sopra fissate. La loro sottoscrizione costituisce illecito disciplinare ai sensi del comma 8 dell'art. 8 del codice di Giustizia Sportiva, e comporta il deferimento delle parti innanzi ai competenti Organi della Giustizia Sportiva.</p>	<p>9. INVARIATO</p>
<p>9. ABROGATO</p>	<p>10. INVARIATO</p>
<p>10. Le istanze concernenti gli inadempimenti agli accordi previsti dai commi precedenti dovranno essere avanzate, per l'accertamento delle somme dovute, innanzi alla competente Commissione Accordi Economici della L.N.D. nei termini e con le modalità stabilite dal</p>	



VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>13. Il pagamento agli allenatori delle Società della L.N.D. di somme, accertate con lodo emesso dal competente Collegio Arbitrale, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Decorso inutilmente tale termine, si applica la sanzione di cui all'art. 8, comma 9 del Codice di Giustizia Sportiva. Persistendo la morosità della Società per le decisioni del Collegio Arbitrale pubblicate entro il 31 maggio, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.</p>	

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 55/A

Il Consiglio Federale

- ritenuto opportuno modificare le Decisioni Ufficiali F.I.G.C. alla Regola 1 - Il rettangolo di gioco - del Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di approvare le modifiche alle Decisioni Ufficiali F.I.G.C. - Regola 1 - Il rettangolo di gioco - del Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque, secondo il testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 SETTEMBRE 2017

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Carlo Tavecchio

## REGOLAMENTO DEL GIUOCO DEL CALCIO A CINQUE

## REGOLA 1 - IL RETTANGOLO DI GIOCO

## DECISIONI UFFICIALI FIGC

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p align="center"><b>Decisioni Ufficiali FIGC</b></p> <p>1) I rettangoli di gioco Devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle "Regole di Gioco del Calcio a Cinque" ed avere le caratteristiche ed i requisiti del Regolamento Impianti Sportivi:</p> <p>a) per gare del Campionato Nazionale di Serie A: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. Devono essere coperti ed avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 38, massima m. 42 Larghezza minima m. 18, massima m. 22 E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di Play off e Play out.</p> <p>b) per gare del campionato nazionale di A2: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. Devono essere coperti ed avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 36, massima m. 42 Larghezza minima m. 18, massima m. 22 E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di play off e/o play out. Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a: Lunghezza m. 32</p>	<p align="center"><b>Decisioni Ufficiali FIGC</b></p> <p>1) I rettangoli di gioco Devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle "Regole di Gioco del Calcio a Cinque" ed avere le caratteristiche ed i requisiti del Regolamento Impianti Sportivi:</p> <p>a) per gare del Campionato Nazionale di Serie A: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. Devono essere coperti ed avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 38, massima m. 42 Larghezza minima m. 18, massima m. 22 E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di Play off e Play out.</p> <p>b) per gare del campionato nazionale di A2: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. Devono essere coperti ed avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 36, massima m. 42 Larghezza minima m. 18, massima m. 22 E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di play off e/o play out. Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a: Lunghezza m. 32</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>Larghezza m. 16 c) per le gare del campionato nazionale di Serie B: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti ed avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 32, massima m. 42 Larghezza minima m. 16, massima m. 22 E' consentita la tolleranza del 3% della lunghezza, con esclusione delle gare di playoff e play-out.</p> <p>d) per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A Femminile": non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 30, massima m. 42 Larghezza minima m. 16, massima m. 22</p> <p>e) Campionati Regionali e Provinciali: Campi al coperto : Lunghezza minima m. 25, massima m. 42 Larghezza minima m. 15, massima m. 22 Campi scoperti : Lunghezza minima m. 25, massima m. 42 Larghezza minima m. 15, massima m. 22</p> <p>f) per le gare del Campionato Nazionale Under 21: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a 5. I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, di terra battuta.</p> <p>2) Campo per destinazione Tra le linee perimetrali del rettangolo di gioco ed un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano ed al medesimo livello, della</p>	<p>Larghezza m. 16 c) per le gare del campionato nazionale di Serie B: non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti ed avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 32, massima m. 42 Larghezza minima m. 16, massima m. 22 E' consentita la tolleranza del 3% della lunghezza, con esclusione delle gare di playoff e play-out.</p> <p>d) per le gare <b>dei Campionati Nazionali di Serie A Femminile e di Serie A2 Femminile:</b> non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:</p> <p><b>CAMPI AL COPERTO</b> Lunghezza minima m. 30, massima m. 42 Larghezza minima m. 16, massima m. 22</p> <p>e) Campionati Regionali e Provinciali: Campi al coperto : Lunghezza minima m. 25, massima m. 42 Larghezza minima m. 15, massima m. 22 Campi scoperti : Lunghezza minima m. 25, massima m. 42 Larghezza minima m. 15, massima m. 22</p> <p>f) per le gare del <b>Campionato Nazionale Under 19:</b> non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a 5. I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, di terra battuta.</p> <p>2) Campo per destinazione Tra le linee perimetrali del rettangolo di gioco ed un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano ed al medesimo livello, della</p>

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>larghezza minima di m. 1 denominato “campo per destinazione”.</p> <p>Per le società che hanno l’obbligatorietà di giocare in campi coperti è consentita la tolleranza di cm.10. Tale tolleranza si applica anche alla profondità della porta intesa come distanza tra il bordo interno dei pali della porta e la parte retrostante della rete.</p> <p>3) Segnatura La larghezza delle linee che determinano la segnatura può variare da cm. 5 a cm. 8. La linea di porta, tra i due pali, in ogni caso deve essere larga cm. 8.</p> <p>4) Zona delle sostituzioni Le zone delle sostituzioni sono situate direttamente di fronte alle panchine delle squadre e ciascuna deve essere lunga m. 3. Ci deve essere una distanza di m. 3 tra l’estremità più vicina di ciascuna delle zone delle sostituzioni e l’intersezione della linea mediana con la linea laterale.</p>	<p>larghezza minima di m. 1 denominato “campo per destinazione”.</p> <p>Per le società che hanno l’obbligatorietà di giocare in campi coperti è consentita la tolleranza di cm.10. Tale tolleranza si applica anche alla profondità della porta intesa come distanza tra il bordo interno dei pali della porta e la parte retrostante della rete.</p> <p>3) Segnatura La larghezza delle linee che determinano la segnatura può variare da cm. 5 a cm. 8. La linea di porta, tra i due pali, in ogni caso deve essere larga cm. 8.</p> <p>4) Zona delle sostituzioni Le zone delle sostituzioni sono situate direttamente di fronte alle panchine delle squadre e ciascuna deve essere lunga m. 3. Ci deve essere una distanza di m. 3 tra l’estremità più vicina di ciascuna delle zone delle sostituzioni e l’intersezione della linea mediana con la linea laterale.</p>